



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2022-2023

Approvato da	Comitato Tecnico Organizzatore del 30-01-2018
Rev_1 delibera del	Comitato Tecnico Organizzatore del 15-10-2019
Rev-2 delibera del	Comitato Tecnico Organizzatore del 01-09-2022

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica

Indice

Articolo 1	Premessa e ambito di applicazione	3
Articolo 2	Obiettivi formativi specifici del Corso	3
Articolo 3	Sbocchi occupazionali ed accesso a studi ulteriori	4
Articolo 4	Requisiti per l'ammissione	4
Articolo 5	Componenti e organi del corso di laurea	5
Articolo 6	Ordinamento Didattico	6
Articolo 7	Tipologia delle attività formative obbligatorie.....	7
Articolo 8	Attività a scelta dello studente.....	7
Articolo 9	Apprendimento autonomo	7
Articolo 10	Attività di Tirocinio	7
Articolo 11	Crediti Formativi Universitari	8
Articolo 12	Calendario delle attività formative e obbligo di frequenza.....	8
Articolo 13	Propedeuticità	9
Articolo 14	Verifiche dell'apprendimento.....	9
Articolo 15	Prova finale e conseguimento del titolo.....	10
Articolo 16	Decadenza.....	11
Articolo 17	Trasferimenti in ingresso da altri Atenei	11
Articolo 18	Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea.....	11
Articolo 19	Disposizioni finali	11
Allegato n. 1:	Piano di Studio	12

Articolo 1 Premessa e ambito di applicazione

Presso la Saint Camillus International University of Health and Medical Sciences (di seguito denominata UniCamillus) è istituito il Corso di Laurea in Infermieristica (di seguito denominato CdL in Infermieristica), abilitante alla professione sanitaria di infermiere.

Il CdL in Infermieristica si articola in tre anni accademici, per un totale di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), concludendosi con un esame finale con valore abilitante e rilascio del titolo di 'Laurea in Infermieristica'. La struttura didattica di appartenenza del Corso di Laurea è la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

Il presente Regolamento disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Infermieristica, nel rispetto della Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica di cui al Decreto Interministeriale (D.I.) 19 Febbraio 2009, alla quale il corso afferisce e ai sensi del Decreto Ministeriale (D.M.) del 22 Ottobre 2004, n. 270.

Articolo 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il CdL in Infermieristica mira a fornire alle/ai sue/suoi laureati/e un patrimonio culturale e gli strumenti concettuali e metodologici necessari all'esercizio della professione infermieristica, come disciplinato dal profilo D.M. n. 739 del 14 settembre 1994 e dal Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche, approvato nel 2019 da parte della Federazione Nazionale Ordine Professioni Infermieristiche (FNOPI).

Il CdL in Infermieristica fornisce i quadri teorici, le metodologie e gli strumenti per i futuri professionisti dell'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa (D.M. n. 739 del 1994 e successive integrazioni e modificazioni). Inoltre, grazie allo sviluppo del ragionamento clinico e del pensiero critico, le/i laureati/e saranno in grado di agire in modo consapevole, autonomo e responsabile nella prevenzione delle malattie, nell'educazione sanitaria e nell'assistenza alla persona malata e dei disabili di tutte le età. Si pongono come agenti attivi nel contesto sociale cui appartengono e in cui esercitano, promuovendo la cultura del prendersi cura e della sicurezza (Codice Deontologico delle Professioni Infermieristica, 2019).

Nello specifico, il/la laureato/a in Infermieristica promuove e diffonde la cultura della salute nella collettività, progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi formativi ed educativi rivolti al singolo e alla sua famiglia; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti, realistici e condivisi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento infermieristico e assistenziale avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti/studentesse, personale di supporto e neo assunti; sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi.

Il *curriculum* del CdL in Infermieristica prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale dell'infermiere.

I/Le laureati/e in Infermieristica sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la massima integrazione con le altre professioni e una migliore comprensione di quegli elementi che sono il fondamento dei processi fisiologici e patologici.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di infermieri tutor, appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale infermieristico e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

Articolo 3 Sbocchi occupazionali ed accesso a studi ulteriori

Il titolo di dottore/dottoressa in Infermieristica conseguito al termine del triennio di studio è abilitante alla professione di infermiere. Esso consente l'accesso a Master di primo livello attivati presso l'UniCamillus o presso altri Atenei secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti nonché l'accesso a corsi di Laurea Magistrale della classe LM-SNT1. Inoltre, i dottori/dottoresse in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il dottore/dottoressa in Infermieristica potrà accedere a percorsi di formazione post-base:

Tipologie di formazione post-laurea Triennale	CFU	Durata (in anni)
Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	120	2
Master di 1° livello	60	1 o 2

Al conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, il laureato potrà accedere a:

Tipologia di formazione post-laurea Magistrale	CFU	Durata (in anni)
Dottorato di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica o in altri Dottorati	180	3
Master di 2° livello	60	1 o 2

Articolo 4 Requisiti per l'ammissione

Il CdL in Infermieristica è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999). Il numero degli/le studenti/studentesse ammissibili al 1° anno di corso è definito annualmente con Decreto

del Ministero dell'Istruzione (MIUR).

La prova di ammissione è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità e la tempistica indicate dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

Per accedere è necessario sostenere una prova di ammissione consistente in un test scritto a risposta multipla che verifica le conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, chimica, fisica, matematica e biologia sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di II grado. La prova è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità e le tempistiche indicate dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

Possono essere ammessi al CdL in Infermieristica UniCamillus i candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

L'adeguatezza nella preparazione iniziale è positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, di un punteggio minimo prestabilito nelle discipline di base. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare mediante attività di recupero opportunamente organizzate dall'Università. Gli/Le studenti/studentesse, pertanto, sono ammesse/i con Obbligo Formativo Aggiuntivo OFA limitatamente alla/e disciplina/e in questione e il superamento dello specifico OFA viene certificato dal corpo docente titolare della disciplina mediante una verifica prova scritta o orale rilasciando una specifica idoneità, da conseguirsi prima di sostenere l'esame di riferimento del I anno di corso previsto dal Piano di Studi.

L'ammissione al Corso di Laurea prevede altresì l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale.

Articolo 5 Componenti e organi del corso di laurea

Il CdL in Infermieristica si avvale dei seguenti componenti/organi:

- **Presidente/Presidentessa:** eletto secondo le norme statutarie, ha la responsabilità del coordinamento del CdL sia negli aspetti progettuali, che di realizzazione, verifica e revisione dei percorsi formativi. Persegue e promuove il processo di Assicurazione della Qualità del CdL tenendo conto degli obiettivi strategici dell'Ateneo, in conformità con le indicazioni dell'Agenzia Nazionale del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Convoca e presiede il Consiglio del CdL; sovrintende e rappresenta tutte le attività del CdL.
- **Direttore/Direttrice della didattica:** è responsabile della progettazione, gestione e valutazione della preparazione professionalizzante degli/delle studenti in accordo alle competenze attese dal Profilo Professionale (DM 739/1994). L'incarico della durata di tre anni è attribuibile solamente a personale del profilo professionale del CdL. Il/La Direttore/Direttrice Didattico/a viene scelto/a tra i/le docenti in possesso della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e Ostetriche e che abbia riconosciuta esperienza professionale non inferiore ai cinque anni nell'ambito della formazione. In particolare, le responsabilità e competenze del/della Direttore/Direttrice didattico/a sono:
 - realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
 - progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutor dedicati e/o dei servizi;
 - promuovere l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionalizzanti assicurando la

- pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
 - fornire attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati;
 - promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
 - produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata;
 - certificare le competenze professionali raggiunte dagli studenti in conformità agli standard professionali definiti;
 - collaborare con il Presidente nelle attività di gestione ed organizzazione del CdL.
- Consiglio del Corso di Laurea: è costituito da tutti/e i/le docenti del Corso e assolve alle funzioni previste dal Regolamento di Ateneo. Ha competenze deliberative, propositive e consultive sulle materie concernenti l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e professionalizzanti e può avvalersi della collaborazione di una Commissione Didattica per un migliore coordinamento delle attività. Partecipa alle riunioni del Consiglio del Corso di Laurea una rappresentanza degli/delle studenti come componente di diritto.
 - Commissione Didattica: è costituita da una rappresentanza di docenti del CdL, presieduta e coordinata dal/dalla Presidente/Presidentessa e dal/dalla Direttore/Direttrice delle Attività Didattiche; formula proposte ed esprime pareri in merito alle attività didattiche del CdL al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi del CdL.
 - Commissione di tirocinio: è costituita da una rappresentanza dei/delle tutor degli enti ospitanti di tirocinio, presieduta e coordinata dal/dalla Presidente e dal/dalla Direttore/Direttrice delle Attività Didattiche; formula proposte ed esprime pareri in merito alle attività di tirocinio del CdL al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi del CdL.
 - Coordinatore/Coordinatrice del Corso Integrato: coordina i programmi didattici ai fini del raggiungimento degli obiettivi del corso integrato (esempio, redazione scheda di insegnamento), coordina e prepara le prove di esame, presiede le prove di profitto integrate, cura la comunicazione degli esiti della prova agli studenti, assicura la regolare conduzione di tutte le attività didattiche previste, ponendosi come interfaccia tra i singoli docenti che compongono il Corso Integrato.
 - Sistema di Tutoraggio: il CdL è dotato di un sistema di Tutoraggio, garantito dal coinvolgimento attivo di Tutor, prevalentemente afferenti al SSD MED/45, che appartengono al corpo docenti di UniCamillus o alle risorse umane degli enti convenzionati per il tirocinio. Si rimanda al Regolamento del Tirocinio del CdL In infermieristica per un dettaglio sul sistema di tutoraggio.

Articolo 6 Ordinamento Didattico

La Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia definisce l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della vigente normativa, prevedendo per ogni Corso di Laurea l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di insegnamento, ai quali afferiscono i Settori Scientifico Disciplinari pertinenti.

L'elenco dei corsi che costituiscono il curriculum della laurea in Infermieristica e il relativo numero di crediti, nonché l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, è riportato in allegato al presente Regolamento. Gli obiettivi che lo/la studente/studentessa deve acquisire con la frequentazione alle attività formative previste sono dichiarati all'interno delle rispettive Schede di Insegnamento. Il Piano di Studio, le programmazioni didattiche, nonché il calendario delle lezioni, sono pubblicati sul sito dell'UniCamillus, www.unicamillus.org,

nella sezione dedicata al CdL in Infermieristica.

Articolo 7 Tipologia delle attività formative obbligatorie

Il CdL in Infermieristica può avvalersi di una o più tipologie di attività didattiche/formative di seguito elencate:

- Lezioni frontali: trattazione di uno specifico argomento facente parte del curriculum formativo previsto per il CdL in Infermieristica, effettuata da uno o più docenti, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita in aula a tutti gli studenti/studentesse regolarmente iscritti/e ad un determinato anno di corso.
- Attività di Laboratorio: esercitazioni e/o simulazioni che hanno la finalità di far sviluppare e acquisire allo/a studente/studentessa abilità tecniche, relazionali e metodologiche in un contesto protetto, prima o durante la sperimentazione nei contesti reali. Le attività di laboratorio sono coordinate da una figura tutoriale.
- Attività seminariale: attività didattica che ha la finalità di approfondire tematiche clinico-pratiche dell'ambito infermieristico. Possono considerarsi attività seminariali la partecipazione a convegni, congressi, gruppi di ricerca previa autorizzazione da parte del CdL.

Il Consiglio del Corso di Laurea organizza e calendarizza l'offerta delle attività formative obbligatorie ed elettive di cui sopra all'inizio dell'anno accademico o, in ogni caso, all'inizio di ciascun periodo didattico.

Articolo 8 Attività a scelta dello studente

Per attività formativa a scelta dello/a studente/studentessa si intende una attività organizzate al fine di garantire l'allargamento culturale e disciplinare, ottimizzando la preparazione e la formazione del singolo rispondendo alle personali inclinazioni di ogni studente/studentessa.

Il Consiglio del Corso di Laurea organizza e calendarizza l'offerta delle attività formative a scelta dello studente all'inizio dell'anno accademico o, in ogni caso, all'inizio di ciascun periodo didattico, fino al conseguimento del numero complessivo di 6 CFU.

Articolo 9 Apprendimento autonomo

Il CdL in Infermieristica garantisce agli studenti/studentesse un numero di ore destinate all'apprendimento autonomo nei tre anni di corso, in linea con le indicazioni della Conferenza Nazionale delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Queste sono da intendersi come:

- Utilizzo individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CdL per l'auto-apprendimento e per l'auto-valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale dell'Ateneo;
- Studio personale ai fini della preparazione degli esami di profitto.

Articolo 10 Attività di Tirocinio

Il tirocinio è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa.

Per tirocinio clinico si intende l'esperienza pratica diretta sul campo, nelle sedi esterne convenzionate, con supervisione da parte di un professionista clinico esperto, al fine di far acquisire allo studente/studentessa competenze clinico-assistenziali.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono a cura della Direzione Didattica che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento, in accordo agli obiettivi formativi previsti per singolo anno accademico e valuta che le strutture ospitanti siano adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche in relazione all'attività prevista e al numero degli studenti. L'accesso dello/della studente/studentessa al tirocinio clinico è subordinato alla verifica della conoscenza della lingua italiana essendo le lezioni svolte in lingua inglese e il corso caratterizzato da un'alta presenza di studenti extra UE non residenti in Italia.

La frequenza ai tirocini – obbligatoria e non sostituibile - è certificata dal professionista infermiere esperto/tutor aziendale, il quale valuta e documenta nell'apposita scheda di valutazione i livelli di competenza progressivamente raggiunti dallo studente.

Per ogni singolo studente la Direzione Didattica monitora il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmate. Le attività che lo studente svolge durante il tirocinio non devono e non possono configurarsi come sostitutive delle attività lavorative del personale.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Regolamento del Tirocinio del CdL In infermieristica.

Articolo 11 Crediti Formativi Universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo/a studente/studentessa per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CdL in Infermieristica prevede 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso, comprese le attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (Tirocinio - 60 CFU).

Ogni CFU, corrispondente a 30 ore di apprendimento dello studente, comprende ore di lezione, di tirocinio clinico, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica ed informatica, ecc.). I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Articolo 12 Calendario delle attività formative e obbligo di frequenza

Lo/la studente/studentessa è tenuto/a a frequentare le attività formative previste dal piano di studi. Il calendario è stilato sulla base di esigenze organizzative dell'Università che valuta le esigenze complessive dell'Ateneo e non può essere in alcun modo modificato su istanza di singoli studenti qualunque sia la ragione (di salute, di religione o altra).

Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo/la studente/studentessa deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica previste per ciascuno corso integrato. In caso di mancato raggiungimento del 75% delle ore di frequenza lo studente non è ammesso a sostenere l'esame e dovrà colmare le ore mancanti nel successivo anno accademico. Il margine di tolleranza del 25% di assenze è finalizzato a coprire, oltre che le assenze di forza maggiore per malattia o per qualunque altra causa, tutte le esigenze di carattere individuale degli/delle studenti/studentesse, ivi incluse le festività religiose che possono ricadere all'interno del calendario delle lezioni, atteso che l'Università è aperta a giovani di ogni confessione

e ritiene che ad essi debba essere consentito di professarla compiutamente entro, ovviamente, i limiti di compatibilità con l'ineludibile necessità di attendere ad almeno i 3/4 delle lezioni previste.

La frequenza viene verificata dai/dalle docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dall'Ateneo e certificata dalla Direzione Didattica e/o dagli organi competenti al termine di ogni semestre.

Articolo 13 Propedeuticità

Al fine di assicurare una progressione di carriera equilibrata e coerente con l'evoluzione attesa per il profilo professionale, sono definite le seguenti propedeuticità.

Per poter sostenere l'esame di:	è obbligatorio il superamento dell'esame di:
Tirocinio 2	Tirocinio 1
Tirocinio 3	Tirocinio 2

Articolo 14 Verifiche dell'apprendimento

Il numero complessivo delle verifiche di profitto non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento e non deve comunque superare il numero di 20 esami nei tre anni di corso. Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici e deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza.

Il CdL in Infermieristica è organizzato in due semestri. Di norma sono previste:

- 2 sessioni di esame ordinarie: sessione invernale (esami del I semestre) e sessione estiva (esami del II semestre) per ognuna delle quali sono previsti due appelli;
- 3 sessioni straordinarie di recupero: sessione di aprile/maggio (esami del I semestre), sessione di settembre (esami del I e II semestre), sessione di novembre/dicembre (esami del II semestre), sessione di gennaio (esami del I e II semestre), per le quali è previsto un appello.

Ciascuno degli insegnamenti previsti nel Piano di Studio del CdL in Infermieristica si conclude con un esame, che lo studente/studentessa sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione, presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso Integrato. Le Commissioni sono nominate all'inizio di ciascun anno accademico e di norma costituite da almeno due docenti titolari degli insegnamenti. Una volta nominate, le commissioni stabiliscono, all'inizio dell'anno accademico, la modalità di sostenimento dell'esame e ne danno informazione e comunicazione alla Segreteria Didattica, Direzione Didattica e studenti/studentesse.

Le modalità di valutazioni del profitto prevedono prove orali, prove scritte o, a discrezione della Commissione, una prova scritta propedeutica all'ammissione alla prova orale.

Le commissioni formulano il proprio giudizio attraverso una votazione espressa in trentesimi alla quale può essere aggiunta la lode e, ai fini del superamento dell'esame, è necessario il conseguimento di un punteggio minimo di pari a 18/30. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti formativi universitari (CFU) relativi all'insegnamento.

Lo studente che non abbia superato un esame può presentarsi ad un appello successivo, anche nella stessa

sessione, purché siano trascorse almeno due settimane dalla prova non superata risostenendo tutte le materie componenti il Corso Integrato.

Per la valutazione dei laboratori professionali è previsto un giudizio di idoneità e avviene contemporaneamente alla rispettiva valutazione dei tirocini professionalizzanti dell'anno.

La valutazione delle singole attività formative elettive non è espressa in una votazione numerica ma nel riconoscimento dei crediti corrispondenti, con la possibilità di mandati specifici per ciascuna attività per attestare la frequenza e l'apprendimento.

Lo studente con disabilità o DSA/BES accertati è tenuto a produrre ed a depositare agli uffici competenti dell'Ateneo idonea documentazione in corso di validità, al fine di avere accesso ai servizi ed alle misure compensative e/o dispensative che possono essere accordate durante le attività didattiche e lo svolgimento delle prove di verifica.

Articolo 15 Prova finale e conseguimento del titolo

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione infermieristica, occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi di Infermieristica, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio e delle attività seminariali, totalizzando quindi 174 CFU. Alla preparazione della tesi vengono assegnati 6 CFU.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari espressa in centodecimi,
- i punti attribuiti dalla Commissione dell'esame finale in sede di discussione,
- il punteggio conseguito nella prova pratica.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di:

- prova pratica: la/o studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale dell'infermiere; il superamento della prova pratica consente alla/o studente l'ammissione alla discussione della tesi. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, la/o studente non sarà ammesso a discutere la tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.
- preparazione, presentazione e dissertazione di un elaborato scritto (Tesi). La discussione della tesi sarà consentita solo previo superamento della prova pratica.

Secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute del 30/09/2016, la prova pratica potrà essere svolta secondo due modalità:

- simulazione pratica, strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale;
- prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la Commissione di Laurea in Infermieristica, nominata dal Rettore, sarà composta da non meno di 7 e non più di 11 membri di cui 2 designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche e dal Rappresentante designato dal MIUR e dal Ministero della Salute. Le sessioni si terranno di norma nei mesi di ottobre/novembre e marzo/aprile.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Regolamento prova finale per i corsi di laurea triennale nelle professioni sanitarie.

Articolo 16 Decadenza

Non è consentita l'iscrizione con la qualifica di fuori corso per più di quattro anni accademici; decorso tale termine l'iscritto incorre nella decadenza. Lo studente pertanto non potrà superare i sette anni accademici per conseguire la laurea, pena la decadenza. La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea.

Lo studente decaduto può, previo superamento del test di ammissione, immatricolarsi nuovamente al corso di laurea. A tal fine il Collegio dei docenti, su richiesta dell'interessato, procede al riconoscimento dei crediti acquisiti nella precedente carriera previa verifica della loro non obsolescenza.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Regolamento dello studente corsi di laurea ad accesso programmato nazionale Facoltà dipartimentale di medicina.

Articolo 17 Trasferimenti in ingresso da altri Atenei

Le domande di trasferimento da CdL in Infermieristica di altri Atenei devono essere complete di tutta la documentazione necessaria per valutare i crediti formativi dello studente, secondo quanto previsto nel relativo Bando di trasferimento, che disciplina altresì il numero dei posti disponibili. Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, sulla base dei posti disponibili.

UniCamillus potrà richiedere autonomamente conferma all'Ateneo di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dello studente ai fini del riconoscimento degli esami.

Articolo 18 Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea

Il riconoscimento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, in altri Corsi di Laurea sono valutati da una apposita Commissione didattica di docenti incaricata dal Rettore. I CFU potranno essere riconosciuti in base ad un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

UniCamillus potrà richiedere autonomamente conferma all'Ateneo di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dallo studente ai fini del riconoscimento dei CFU.

Articolo 19 Disposizioni finali

Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso gli uffici della segreteria didattica e redatto in lingua italiana. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo.

Allegato n. 1: Piano di Studio
Piano di Studio Primo Anno (Totale CFU: 60)

I ANNO - I SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
Biologia, Fisica Applicata, Biochimica		4
BIO/09	Biofisica	1
BIO/10	Biochimica	1
MED/03	Genetica medica	1
BIO/13	Biologia applicata	1
Anatomia e Fisiologia I – corso annuale		6
BIO/09	Fisiologia	2
BIO/16	Anatomia umana	3
BIO/17	Istologia	1
Scienze Umane e Promozione della Salute		8
MED/02	Storia della Medicina	1
M-DEA/01	Discipline Demoetnoantropologiche	1
M-PED/01	Pedagogia Generale e Sociale	1
MED/36	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	1
MED/42	Igiene Generale ed Applicata	1
SPS/07	Sociologia Generale	1
M-PSI/01	Psicologia Generale	2

Scienze Infermieristiche I		5
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Generale	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Organizzazione Professionale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica	2
I ANNO - II SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
Scienze Infermieristiche II		5
MED/45	Scienze Infermieristiche - Organizzazione della Professione Infermieristica	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica	3
Patologia Generale e Fisiopatologia		6
MED/05	Patologia Clinica – Immunologia - Immunoematologia	2
MED/04	Patologia Generale - Fisiopatologia	3
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	1
L-LIN/12	Inglese - Idoneità	3
MED/45	Tirocinio	20
Informatica/attività seminariale		2
Laboratori Professionali		1

Piano di Studio Secondo Anno (Totale CFU: 60)

II ANNO - I SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
Infermieristica in Medicina Clinica, Chirurgia e Farmacologia		4
BIO/14	Farmacologia	1
MED/41	Anestesiologia	1
MED/18	Chirurgia Generale	1
MED/09	Medicina Interna	1
Igiene Epidemiologia Statistica Sanitaria		7
MED/01	Statistica Medica	1
MED/42	Igiene Generale Applicata - Epidemiologia	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Metodologia della Ricerca	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Sanità Pubblica	1
INF/01	Informatica	1
Scienze Infermieristiche III e IV – corso annuale		8
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Medicina Generale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Chirurgia Generale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Medicina Specialistica	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Chirurgia Specialistica	2

II ANNO - II SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
Medicina e Chirurgia Specialistica		7
MED/06	Oncologia	1
MED/09	Medicina Interna – Medicina Specialistica	1
MED/24	Urologia	1
MED/18	Chirurgia Generale – Chirurgia Specialistica	2
MED/12	Gastroenterologia	1
MED/17	Malattie Infettive	1
Infermieristica Materno Infantile		6
MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	2
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	1
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico Ginecologiche	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica in Neonatologia e Pediatria	2
MED/45	Tirocinio	22
Informatica/Attività seminariali		2
Esami a scelta		3
Laboratori professionali		1

Piano di Studio Terzo Anno (Totale CFU: 60)

III ANNO - I SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
Infermieristica Clinica e delle Disabilità		5
MED/33	Malattie Apparato Locomotore	1
MED/26	Neurologia	1
MED/45	Scienze Infermieristiche – Infermieristica in Riabilitazione	2
MED/34	Medicina Fisica e Riabilitativa	1
Infermieristica in Psichiatria e Salute Mentale		4
M-PSI/08	Psicologia Clinica	1
MED/45	Scienze Infermieristiche – Infermieristica in Psichiatria e Salute Mentale	2
MED/25	Psichiatria	1
Infermieristica in Medicina e Chirurgia d’Urgenza ed Area Critica		7
BIO/14	Farmacologia	2
MED/09	Medicina Interna – Medicina d’Urgenza e Pronto Soccorso	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Area Critica	2
MED/41	Anestesiologia	1
MED/18	Chirurgia Generale – Chirurgia d’Urgenza e Pronto Soccorso	1

III ANNO - II SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
Economia e politica sociale internazionale		8
SECS-P/02	Politica economica	4
SECS-P/07	Economia Aziendale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Etica	1
MED/43	Medicina Legale	1
Scienze Infermieristiche V		6
MED/45	Scienze Infermieristiche – Inf. Generale Organizzazione Professionale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Generale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche – Inf. Generale Organizzazione Professionale	1
MED/45	Scienze Infermieristiche – Inf. Generale Metodologia della Ricerca Infermieristica	1
MED/45	Tirocinio	18
Esami a scelta		3
Informatica/Attività seminariale		2
Laboratori professionali		1
Prova Finale		6